

Economia

MARTEDI 11 APRILE 2017

ASSOCIAZIONE COMMERCIO LANIERO

Lana: prezzi in crescita e tutela per gli animali

Ieri molti partecipanti all'assemblea annuale nella sede di Biella. Il presidente Piercarlo Zedda: «La Cina è sempre il miglior cliente»

■ Buone notizie dall'assemblea annuale dell'associazione Commercio Laniero, che si è svolta ieri nella sede di Biella. È stato il presidente Piercarlo Zedda a fare il punto sulla situazione del settore. «Nell'anno appena passato, dopo un primo semestre abbastanza stabile, le lane hanno riscontrato un'inaspettata e costante crescita dei prezzi che ha portato alcuni operatori a procrastinare gli acquisti, riducendo le scorte, mentre il costo della materia prima, a fine anno, ha continuato a salire oltre ogni previsione».

Il "market indicator" australiano ai primi di marzo di quest'anno rilevava oltre 1500 cent/kg, superando nettamente i valori massimi raggiunti nel 2011 e riportando a una buona valorizzazione le lane superfini per molto tempo sottovalutate». La Cina continua a essere in assoluto il più importante acquirente, produttore e anche consumatore di prodotti in lana ed è in grado di creare repentine variazioni al mercato. Zedda insiste su un altro punto, la salubrità della materia prima e il rispetto per gli animali: «Durante lo scorso anno sono stati messi a punto e registrati nuovi farmaci anestetici da somministrare alla pecora prima dei dolorosi trattamenti per ridurre le infestazioni. A Milano, alla Camera Nazionale della

Moda Italiana, ci sono state presentate le "Linee Guida" sui requisiti eco-tossicologici per gli articoli di abbigliamento, pelletteria, calzature e accessori. In Scozia abbiamo partecipato alla Dumfries House Wool Conference dove è stata redatta

una speciale lettera di intenti con cui i protagonisti del settore tessile e abbigliamento si impegnano ad assicurare il benessere animale e l'attenzione green lungo la filiera della lana. La dichiarazione è stata firmata per primo dal Principe Carlo d'Inghilterra».

A proposito dell'attività associativa, Zedda è ottimista: «Nel 2016 la nostra Associazione è stata molto vivace con l'ingresso di numerosi nuovi Associati e con la partecipazione a numerosi eventi in Italia e all'estero. Abbiamo anche aperto una pagina Facebook, grazie all'impegno di alcuni associati...».

Il vice presidente Giovanni Schneider ha poi



L'incontro di ieri nella sede del Commercio Laniero

precisato: «I fattori dell'anno passato che hanno influenzato i mercati di sbocco dell'industria Biellese sono stati molteplici, dall'inverno poco rigido in tutto il nord Europa, dalla forza del Dollaro Usa, dall'esito del referendum sulla Brexit, la crescita globale a ritmo contenuto, le elezioni presidenziali negli Stati Uniti, l'inflazione bassa, l'immensa immigrazione. Fortunatamente la stabilità dei prezzi della lana durante la gran parte dell'anno ha consentito alle industrie manifatturiere locali un decorso regolare delle trattative con impegni ben spalmati durante tutto l'arco temporale».

MARIALUISA PACCHIONI